

# COMUNE DI QUARRATA

PROVINCIA DI PISTOIA



## Regolamento Urbanistico | VARIANTE N.3

Ambito di connotazione urbana di via Montalbano

### QUADRO CONOSCITIVO

QC2. Analisi delle tendenze demografiche ed economiche

**Sindaco**

*Marco Mazzanti*

**Assessore all'Urbanistica**

*Francesca Marini*

**Responsabile del procedimento**

*Arch. Caterina Biagiotti*

**Garante della comunicazione**

*Anna Maria Venturi*

**Progettista**

*Arch. Riccardo Luca Breschi*

**Collaboratore**

*Arch. Andrea Giraldi*

**Studi geologici e idraulici**

*Mannori e Burchietti Geologi Associati*

*Geol. Gaddo Mannori*

*GTI Geologia Tecnica*

*Geol. Ferruccio Capecci*

Settembre 2012

Indice

Premessa.....3

I trend demografici.....4

I trend economici.....7

Il settore del mobile.....9

Il commercio in via Montalbano.....24

APPENDICE: Insediamenti commerciali nella piana tra Pistoia e Prato.....29

## Premessa

Questa relazione analizza in modo sintetico il quadro economico e sociale del Comune di Quarrata, che costituisce il riferimento delle possibili azioni di trasformazione rivolte all'Ambito di Connotazione Urbana (ACU) di Via Montalbano.

Sono aggiornati i dati demografici del Comune rispetto alla data di elaborazione del Regolamento Urbanistico e sono sinteticamente descritte le più recenti tendenze nell'economia locale con particolare attenzione al settore dell'industria del mobile ed alle attività commerciali localizzate in via Montalbano. Questo insieme di indagini delineano anche il quadro di riferimento rispetto al quale compiere le valutazioni degli effetti prodotti dalla Variante al RU a livello economico e sociale come richiesto dall'art.11 comma 2 della LR 1/2005 come recentemente modificata con la LR 6/2012 che ha soppresso la Valutazione Integrata, riportando una serie di analisi e di valutazioni da essa previste, nell'ambito della stessa procedura di elaborazione della Variante.

Completa il quadro di riferimento economico l'Appendice sugli insediamenti commerciali nella piana fra Pistoia e Prato che offre una visione più ampia del contesto in cui si colloca l'insediamento di via Montalbano e che insieme allo studio sull'evoluzione dei modelli insediativi commerciali contenuto nel fascicolo QC1, costituisce il supporto per una più meditata riflessione sulle prospettive delle strutture espositive e commerciali che insistono nell'ACU.

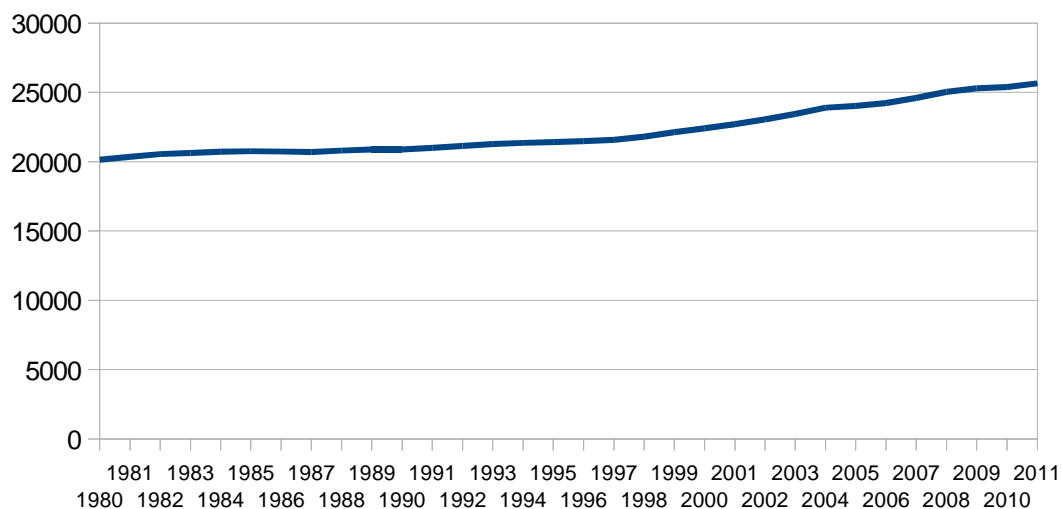
## I trend demografici

Le ultime rilevazioni statistiche pubblicate sono aggiornate ai movimenti mensili di dicembre 2011

### ▄ Movimento della popolazione residente

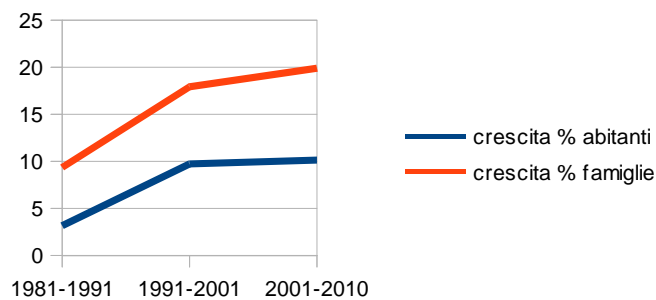
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
<b>1. POPOLAZIONE RESIDENTE INIZIO MESE</b>	12514	13108	25622
<b>2. NATI</b>			
2.1 Nati nel Comune	0	0	0
2.2 Nati in altro Comune	11	7	18
2.3 Nati all'estero da persone iscritte in Anagrafe	0	0	0
TOTALE NATI	11	7	18
<b>3. MORTI</b>			
3.1 Morti nel Comune	7	3	10
3.2. Morti fuori Comune	10	9	19
3.3 Morti all'estero ed iscritti in Anagrafe	0	0	0
TOTALE MORTI	17	12	29
<b>4. DIFFERENZA NATI-MORTI</b>	-6	-5	-11
<b>5. ISCRITTI</b>			
5.1 Provenienti da altri Comuni	29	32	61
5.2 Provenienti dall'estero	7	6	13
5.3 Altri	5	5	10
TOTALE ISCRITTI	41	43	84
<b>6. CANCELLATI</b>			
6.1 Per altri Comuni	25	18	43
6.2 Per l'estero	0	0	0
6.3 Altri	4	4	8
TOTALE CANCELLATI	29	22	51
<b>7. DIFFERENZA ISCRITTI-CANCELLATI</b>	12	21	33
<b>8. INCREMENTO O DECREMENTO (punto 4 +punto 7)</b>	6	16	22
<b>9. POPOLAZIONE RESIDENTE FINALE</b>	<b>12520</b>	<b>13124</b>	<b>25644</b>
9.1 Popolazione residente in famiglia	12511	13110	25621
9.2 Popolazione residente in convivenza	9	14	23
---	---	---	---
10. NUMERO FAMIGLIE ANAGRAFICHE	---	---	<b>9712</b>
11. NUMERO CONVIVENZE	---	---	<b>6</b>

Integrando i dati 2011 con l'Annuario Statistico 2010 “Quarrata e la sua popolazione” redatto dai Servizi demografici del Comune di Quarrata, emerge che Quarrata è il Comune più popolato della Provincia dopo il capoluogo, e che insieme a Pistoia è il Comune con il maggior tasso di crescita demografica. Il trend di crescita della popolazione è accelerato nell'ultimo decennio rispetto agli anni '80 e '90. Se negli anni '80 la popolazione era cresciuta di 517 abitanti e negli anni '90 di 1488 abitanti, nel periodo 2000-2010 la crescita demografica è stata di 2984 abitanti.

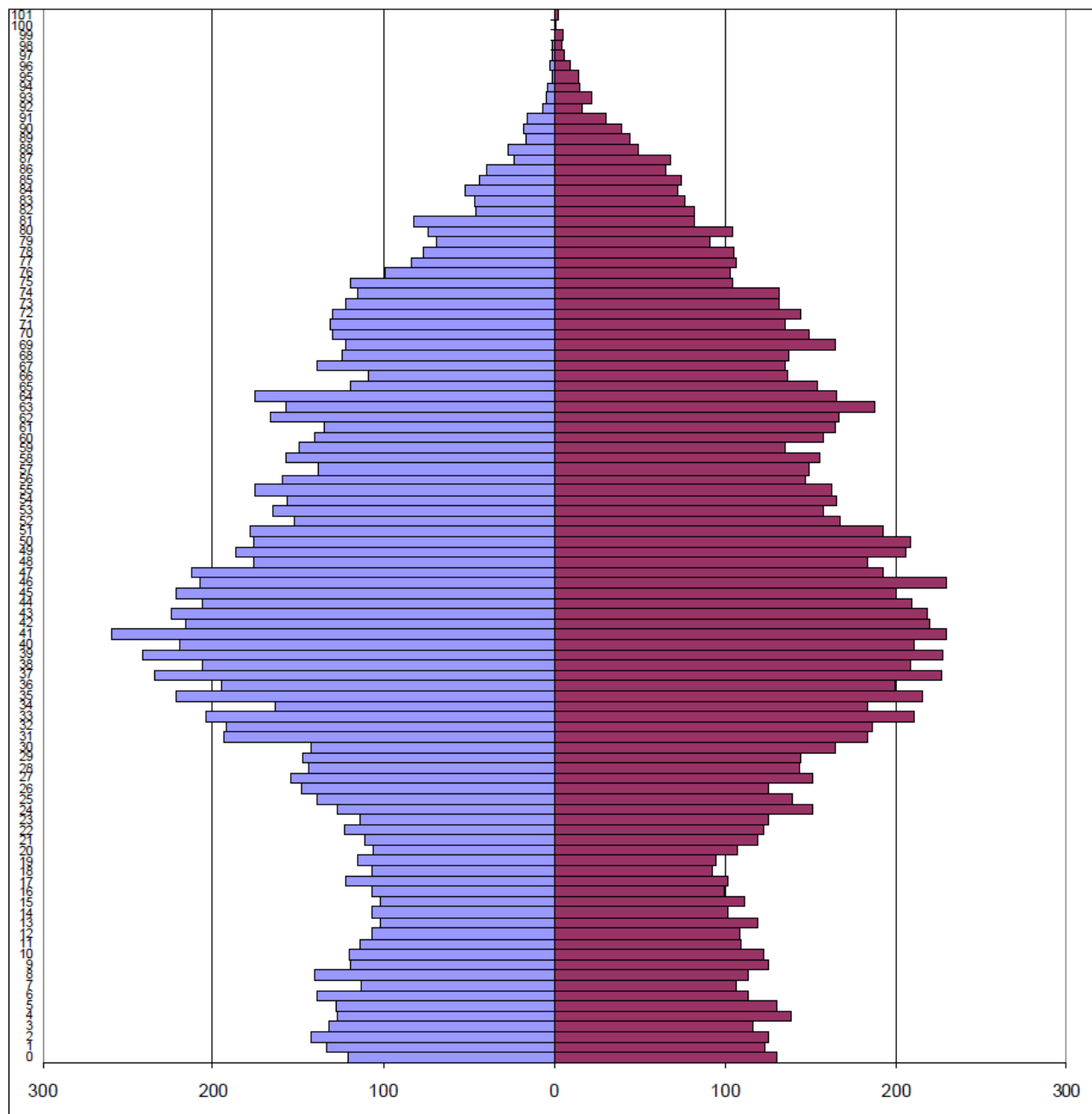


Gli abitanti residenti al 31/12/2011 sono 25644.

Le famiglie presenti nel Comune sono 9.712 e 6 convivenze con una media di 2,64 componenti, e dal grafico seguente si evince che la tendenza di crescita percentuale delle famiglie è maggiore di quella degli abitanti (le famiglie hanno una crescita percentuale intorno al 20% nell'ultimo decennio, con tendenza in aumento, mentre gli abitanti sono stabilizzati su una crescita intorno al 10%).



Dal grafico seguente (Popolazione residente per sesso e anno di nascita - 2010) si evidenzia come le nascite, dopo il rilevante calo degli anni '90 a cui corrisponde la strozzatura nel grafico, sono tendenzialmente aumentate di anno in anno (base allargata del grafico).



Rispetto ai Comuni della provincia di Pistoia, Quarrata rientra tra i Comuni della piana che, a differenza del Capoluogo e degli altri comuni, hanno un saldo positivo nati/morti.

Oltre al saldo interno positivo, a Quarrata è particolarmente incidente anche la presenza di immigrati stranieri, con 2.639 su una popolazione di 25.379, abitanti, cioè il 10,4% (dati 2010), la più alta percentuale della provincia.

## I trend economici

Il Report della Camera di Commercio di Pistoia relativo alla congiuntura provinciale del IV trimestre 2011 denota valori positivi solo per settore alimentare e per la meccanica, oltre che per le presenze turistiche.

Per quanto riguarda il commercio si assiste alla recessione dei consumi, con un calo delle vendite ed un forte orientamento verso la grande distribuzione, che pure vede un calo di vendite:

### **VARIAZIONI ANNUE DELLE VENDITE NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO**

(fonte camera di Commercio di Pistoia)

**TOTALE VENDITE:** -4,1%

**PICCOLA DISTRIBUZIONE:** - 6,6%

**MEDIA DISTRIBUZIONE:** - 6,1 %

**GRANDE DISTRIBUZIONE:** - 1,2 %

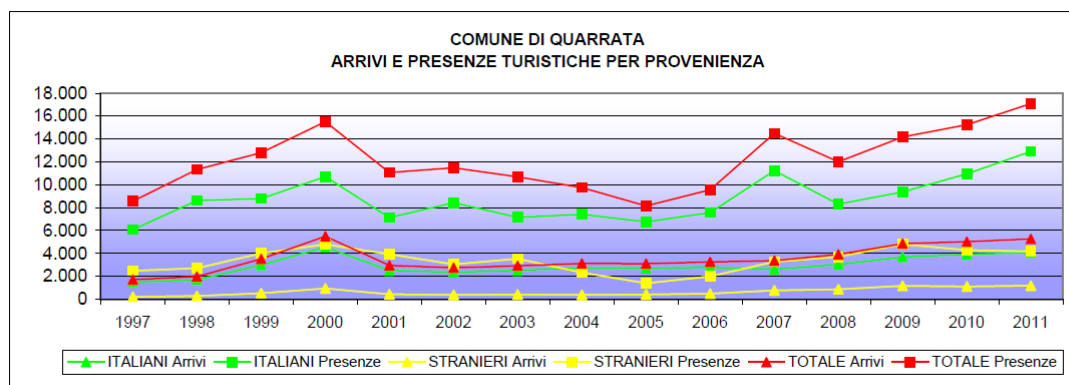
Rispetto alle ore di cassa integrazione si assiste ad un incremento delle ore nel 2011 rispetto all'anno precedente, dovuto alla crescita delle ore di cassa integrazione straordinaria. “Negli ultimi quattro anni i settori che sono stati maggiormente colpiti sono: la meccanica, il tessile, il legno e mobile, la carta e l’edilizia.” (Fonte : Camera di Commercio Pistoia).

ATTIVITA' ECONOMICA	2008	2009	2010	2011
<b>INDUSTRIA E ARTIGIANATO di cui:</b>	<b>272.544</b>	<b>1.295.826</b>	<b>3.197.526</b>	<b>4.344.507</b>
Legno	23.245	107.700	496.523	459.632
Alimentari	1.247	3.756	23.699	18.846
Metallurgiche	136	1.696	4.882	41.768
Meccaniche	11.225	124.547	284.603	2.094.656
Tessili	113.328	302.791	903.925	595.887
Abbigliamento	19.458	71.097	216.146	197.409
Chimica, gomma e materie plastiche	24.735	163.517	569.111	294.702
Pelli, cuoio e calzature	45.788	248.727	281.072	171.104
Lavorazione minerali non metalliferi	11.008	14.245	15.756	18.882
Carta, stampa ed editoria	5.110	120.848	232.003	303.480
Installazione impianti per l'edilizia	<b>17.224</b>	<b>6.077</b>	<b>67.316</b>	<b>69.621</b>
Trasporti e comunicazioni	40	10.720	15.449	27.181
<b>COMMERCIO</b>	<b>2.080</b>	<b>38.271</b>	<b>1.167.245</b>	<b>1.575.626</b>
<b>EDILIZIA</b>	<b>133.606</b>	<b>172.512</b>	<b>230.372</b>	<b>171.362</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO di cui:</b>	<b>408.230</b>	<b>1.506.609</b>	<b>4.597.278</b>	<b>6.096.242</b>
<b>ORDINARIA</b>	<b>201.716</b>	<b>747.566</b>	<b>765.614</b>	<b>499.233</b>
<b>STRAORDINARIA</b>	<b>42.912</b>	<b>348.270</b>	<b>1.054.339</b>	<b>2.920.058</b>
<b>IN DEROGA</b>	<b>163.602</b>	<b>410.773</b>	<b>2.777.325</b>	<b>2.676.951</b>

Per quanto riguarda il settore turistico, la pianura pistoiese nel 2011 vede rispetto all'anno precedente +3,8% di arrivi e +15% di presenze, di cui +6,1% e +14,3% dall'estero e +2,2% e +15,7% dall'Italia. In particolare a Quarrata la tendenza positiva è dovuta ad un significativo incremento (+17,88%) delle presenze turistiche di italiani.

**COMUNE DI QUARRATA. ARRIVI E PRESENZE TURISTICHE. SERIE STORICHE ANNUALI.**

ANNO	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE		di cui extralberghieri		Permanenza media in giorni
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	
1997	1.503	6.078	213	2.493	1.716	8.571	173	5.850	5,0
1998	1.696	8.617	281	2.709	1.977	11.326	455	8.915	5,7
1999	2.996	8.790	529	4.004	3.525	12.794	1.667	9.407	3,6
2000	4.554	10.713	945	4.806	5.499	15.519	2.382	10.565	2,8
2001	2.518	7.128	430	3.944	2.948	11.072	1.394	8.260	3,8
2002	2.360	8.429	381	3.059	2.741	11.488	1.106	8.036	4,2
2003	2.514	7.154	406	3.546	2.920	10.700	1.189	6.807	3,7
2004	2.757	7.419	377	2.330	3.134	9.749	1.792	7.051	3,1
2005	2.703	6.766	411	1.386	3.114	8.152	2.033	6.639	2,6
2006	2.779	7.568	484	1.998	3.263	9.566	2.057	7.499	2,9
2007	2.609	11.234	770	3.272	3.379	14.506	2.591	13.412	4,3
2008	3.037	8.307	873	3714	3.910	12.021	3.109	10.476	3,1
2009	3.689	9.378	1176	4809	4.865	14.187	2.783	9.691	2,9
2010	3.910	10.956	1120	4290	5.030	15.246	2.672	10.053	3,0
2011	4.083	12.915	1194	4179	5.277	17.094	2.947	10.224	3,2



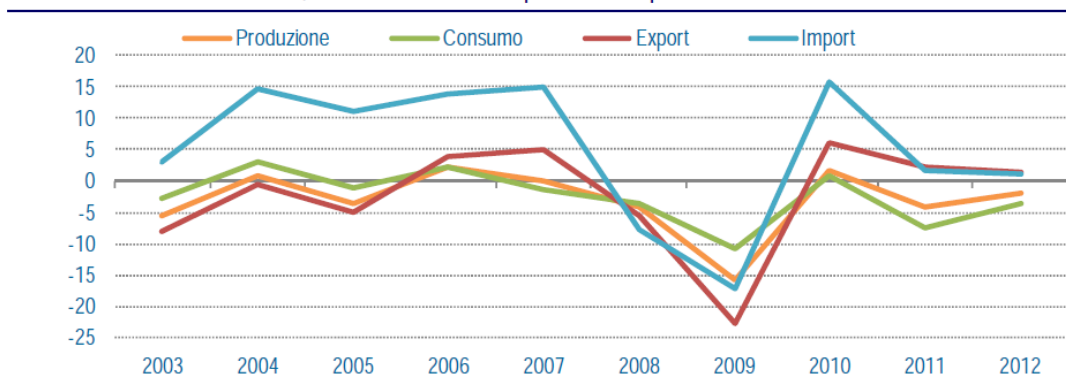
Fonte ed elaborazioni: Provincia di Pistoia.



## Il settore del mobile

In Italia il settore del mobile in Italia, dopo aver vissuto un crollo nel 2009 ed una ripresa nel 2010, ha assistito tra il 2010 ed il 2011 alla diminuzione di consumo interno di arredi. Non sono previste inversioni di tendenza prima del 2013 (*Fonte Cisl Centre for industrial studies*).

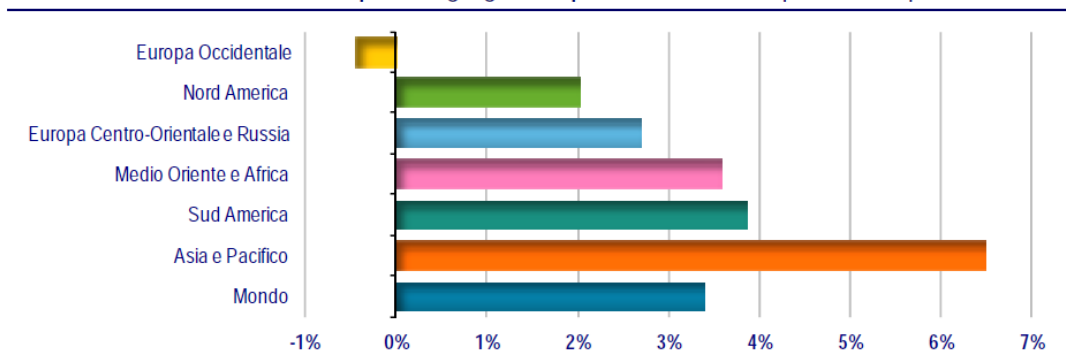
**Grafico 1**  
Il settore del mobile in Italia, 2003-2012. Variazioni percentuali a prezzi costanti



Fonte: elaborazioni CSIL

Nel mercato mondiale, le variazioni dei consumi previste per il 2012 vedono una particolare crescita nell'area Asia-Pacifico.

**Grafico 2**  
Previsione dei consumi di mobili per aree geografiche per il 2012. Variazioni percentuali a prezzi costanti



Fonte: elaborazioni CSIL

L'Osservatorio Nazionale Distretti Italiani, promosso da Unioncamere, pubblica online ([www.osservatoriodistretti.org](http://www.osservatoriodistretti.org)) la schedatura di alcuni distretti produttivi italiani, suddivisi per area geografica e per categoria di merce. Tra i distretti della categoria arredo casa, quelli che producono mobili, schedati dall'osservatorio, sono i seguenti:

- Distretto Industriale del Mobile Imbottito di Matera
- Distretto del Legno e Mobili di Pesaro - Fossombrone - Piandimeleto
- Distretto Industriale del Legno e Mobili di Poggibonsi-Sinalunga
- Distretto del Mobile d'Arte di Bassano
- Distretto del Legno del Casalasco Viadanese
- Distretto del Mobile della Brianza
- Distretto del Mobile Classico della Pianura Veneta
- Distretto Industriale del Mobile Livenza
- Metadistretto Veneto del Legno-Arredo
- Distretto Industriale della Sedia

Molti di questi si trovano di fronte ad un calo del numero di imprese, e tutti stanno attraversando una decrescita consistente dell'export rispetto al 2009.

Inoltre l'Osservatorio pubblica un Rapporto annuale, l'ultimo dei quali mette in evidenza l'esigenza di una razionalizzazione energetica del sistema produttivo e quella di un coordinamento della produzione distrettuale come filiera produttiva a km zero che lega il prodotto finito a un territorio. Il Rapporto 2011 parla di "difficoltà dei distretti produttivi di reinventarsi come rete saldamente legata al territorio".

Confartigianato ha messo a punto un Indice della Qualità della Vita dei Distretti che si basa su 42 indicatori raggruppati in 11 ambiti : Densità imprenditoriale, Mercato del lavoro, Fiscalità, Concorrenza sleale del sommerso, Burocrazia, Credito, Tempi della giustizia, Legalità e conflittualità, *Utilities* e servizi pubblici locali, Capitale sociale del territorio e Infrastrutture. Nella classifica dell'indice di qualità di vita dei distretti produttivi, tra i primi 10 compare anche un distretto del settore mobile: il Distretto del mobile della provincia di Pordenone (Livenza).

L'Italia vede numerose regioni, tra cui la Toscana, ai primi posti nella classifica delle regioni europee per numero di imprese nel settore dei mobili:

**Classifica delle regioni europee per numero di imprese nel settore dei mobili: prime 20 regioni**

Regioni europee	Classifica numero di imprese	Numero di imprese
Lombardia	1	6.011
Veneto	2	5.292
Norte	3	3.908
Andalucía	4	3.068
Comunidad Valenciana	5	2.423
Toscana	6	2.396
Cataluña	7	2.373
West-Nederland	8	2.092
Île de France	9	1.946
Marche	10	1.805
Comunidad de Madrid	11	1.771
Westösterreich	12	1.722
Rhône-Alpes	13	1.703
Emilia-Romagna	14	1.618
Provence-Alpes-Côte d'Azur	15	1.587
Wielkopolskie	16	1.564
Friuli-Venezia Giulia	17	1.425
Mazowieckie	18	1.373
Puglia	19	1.369
Dunántúl	20	1.335

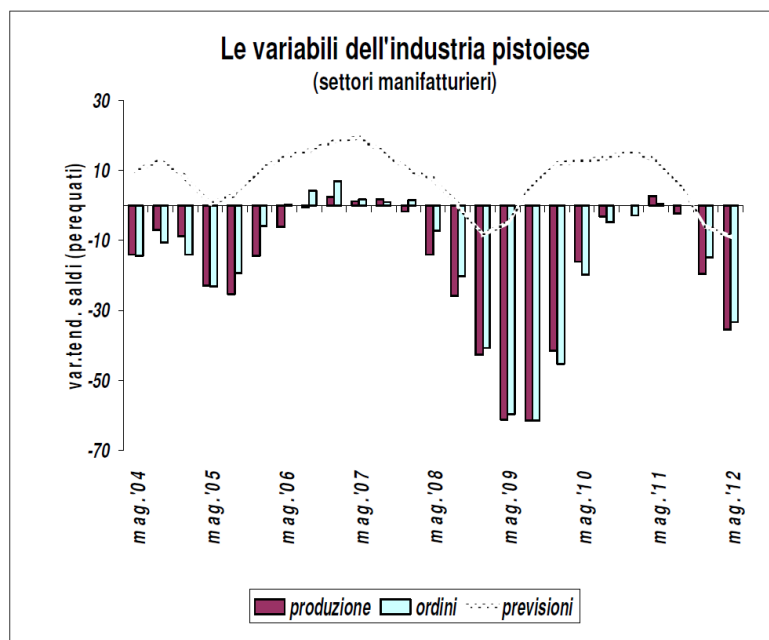
*Elaborazione della Camera di commercio di Milano su dati Eurostat  
2010*

Per quanto riguarda il contesto pistoiese, considerata l'indagine promossa dall'Associazione Industriali della Provincia di Pistoia pubblicata nel maggio 2012 "La congiuntura nell'industria pistoiese", si possono rilevare le seguenti tendenze:

- Non ha trovato riscontro il moderato ritorno di ottimismo espresso dagli studi del 2011, che vedeva una possibilità di ripresa economica trainata da grandi aziende e da aziende in grado di rinnovarsi, puntando sulla potenzialità di esportazione verso paesi emergenti.

- La crisi in Unione Europea si è inasprita al punto da mettere in discussione la permanenza nell'Euro di alcuni Stati
- I paesi in crescita, i cosiddetti BRICS, stanno in parte arrestando la crescita, come nel caso di India e Brasile e in parte nel caso della Russia, mantenendo al momento una forte crescita solamente in Cina. Ciò comporta una riduzione delle potenziali occasioni di esportazione del made in Italy
- Permane una maggiore capacità di seguire l'andamento medio italiano per le aziende più strutturate, mentre le più piccole continuano a rimanere più facilmente indietro

Nel contesto pistoiese si assiste ad un peggioramento delle tendenze economiche nel settore manifatturiero:



### Andamento della produzione industriale

	Pistoia - indagine Assindustria			Italia indice Istat (grezzo)*		
	var% 2010/ 2009	var% 2011/ 2010	4m 2012	var% 2010/ 2009	var% 2011/ 2010	I-trim. 2012
<b>Settori manifatturieri</b>	<b>-2,3</b>	<b>-3,8</b>	<b>-3,7</b>	<b>7,2</b>	<b>-0,6</b>	<b>-4,1</b>
Chimica, fibre, plastica	-3,0	-8,9	-	3,4	-1,4	-4,8
Metalmecanico	2,7	-0,1	-	9,4	-0,5	-2,9
Alimentari	0,0	5,6	-	1,4	-0,5	1,8
Tessile, maglieria	-4,9	-3,8	--	12,5	-6,5	-9,4
Abbigliamento, arredamento	-3,2	-8,4	--	4,4	-10,6	-6,0
Totale "moda" (escl. Calzature)	-4,1	-6,0	--	7,2	-9,1	-7,4
Calzature	0,3	4,1	-	-4,4	5,2	-12,6
Mobile	-12,4	-17,5	-	0,7	-0,1	-7,9
Carta, cartotecnica	-2,3	-4,3	-	5,4	-1,2	-1,8
Altri manifatturieri	-3,3	-4,8	--	18,4	-1,1	-6,5

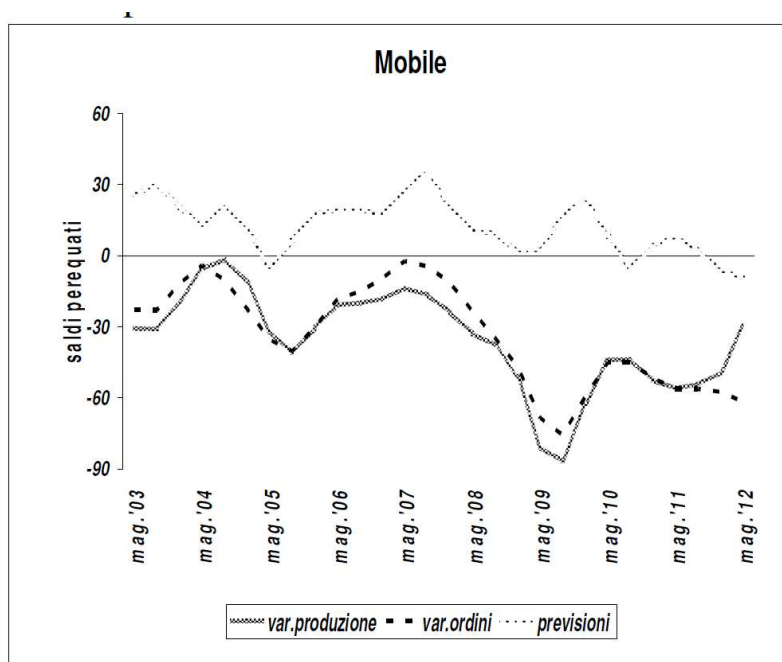
\* variazione tendenziale. Per Pistoia, stima basata sui saldi delle risposte (primi 4 mesi del 2012)

Fonte: elaborazioni su dati Istat, indagine Assindustria Pistoia

Per quanto riguarda il settore del mobile, si conferma la congiuntura negativa che anche nel 2011 contrastava con la leggera ripresa di altri settori. In particolare emerge ancora come al di là della crisi la produzione di mobile a Pistoia risulta ben inferiore alla media nazionale:

*“I primi mesi del nuovo anno non apportano cambiamenti di rilievo al quadro complessivo della congiuntura negativa che accompagna il settore ormai da alcuni anni. Anche se nei primi tre mesi del 2012 la produzione industriale italiana è stata in flessione marcata (- 9%), resta intatta l'impressione che l'andamento delle principali variabili pistoiesi si distacchi ormai sistematicamente in senso negativo rispetto alla media settoriale. Nei primi 4 mesi, i livelli produttivi sono stati giudicati in flessione da parte di una quota ampiamente prevalente di aziende, con una risalita limitata del saldo rispetto ai livelli particolarmente negativi dell'anno trascorso. Anche il livello degli interventi erogati di cassa integrazione restano particolarmente alti, sia in termini storici che nel confronto con gli altri settori pistoiesi. Difficile intravedere qualche differenza nelle indicazioni delle aziende sull'andamento del portafoglio ordini interno ed estero. In entrambe i casi, la prevalenza delle indicazioni di flessione è netta ed il saldo negativo non si discosta dai livelli dell'ultimo anno. Nelle previsioni, sono presenti valutazioni di “pareggio” per gli ordini dall'interno mentre restano decisamente negative le valutazioni prospettiche sul prevalente portafoglio*

*ordini estero, così come sull'andamento probabile dei livelli produttivi e di occupazione.”*  
(Fonte Assindustria)



In questo quadro generale sull'economia pistoiese caratterizzato da un moderato ottimismo, il settore del mobile contrasta per il perdurare della crisi e della difficoltà a raggiungere a livello locale i livelli medi del settore. Si riporta di seguito il paragrafo dell'indagine di Assindustria dedicato al settore del mobile:

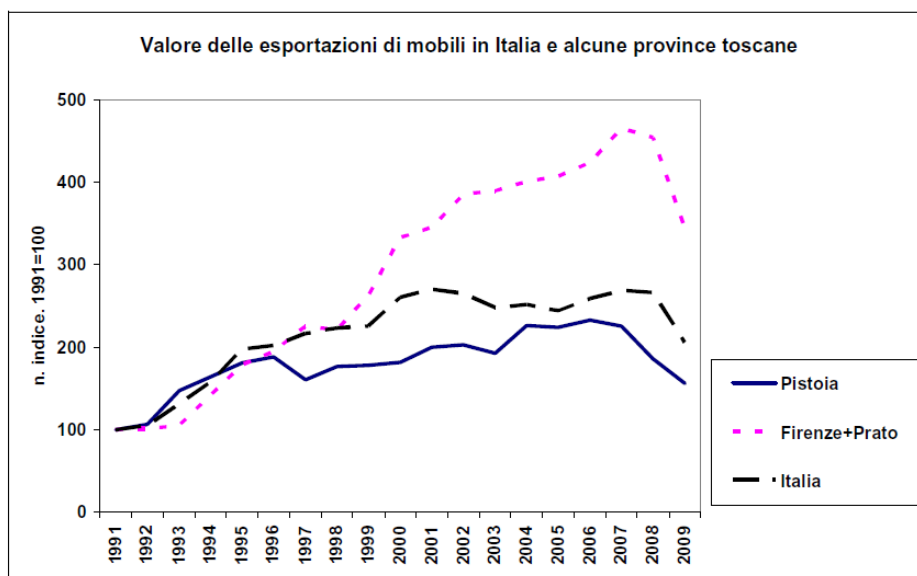
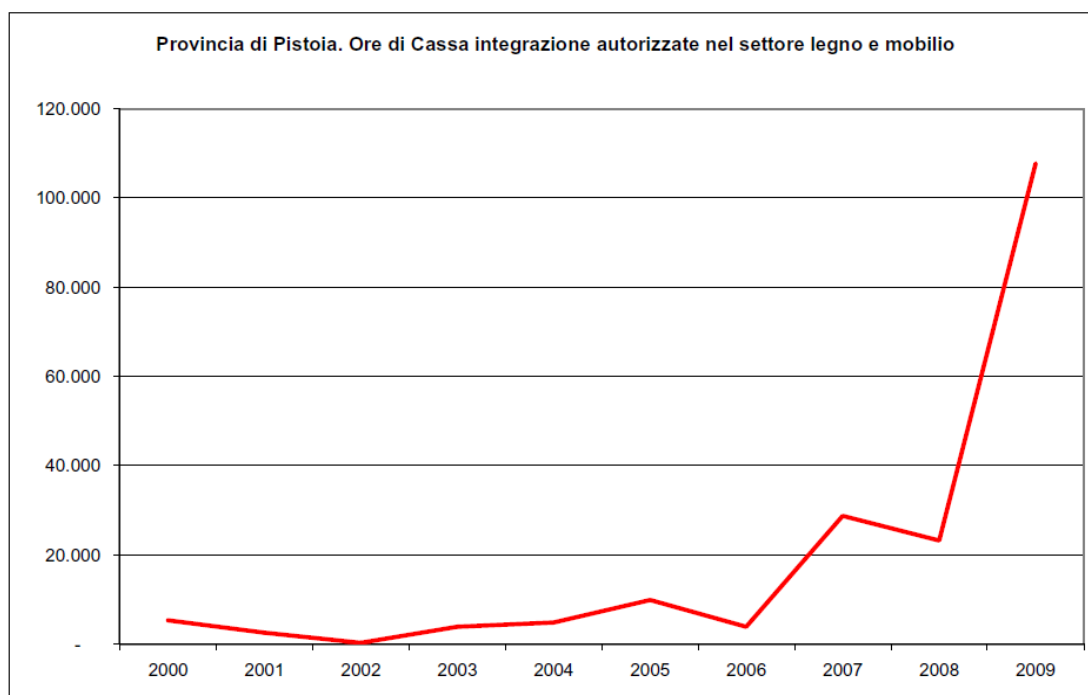


Grafico estratto dal Documento “Progetto per Quarrata”

Un indicatore quale le ore di cassa integrazione erogate nel settore a Pistoia mostra nel primo trimestre una crescita tendenziale del +78% nel primo trimestre del 2011 dopo un +223% nel 2010 contro una media nazionale, rispettivamente, del +17% e +54% e sembra quindi confermare indirettamente la maggiore criticità della situazione nella provincia. Non sembrano molto significative le differenze fra le aziende più grandi e quelle di più piccola dimensione, anche se le prime sembrano orientare i propri giudizi soprattutto verso la stazionarietà, mentre sono le seconde a contribuire in modo prevalente alle valutazioni di flessione. Rispetto alle previsioni formulate nel mese di gennaio, si nota un ottimismo più contenuto sulle possibilità di acquisire maggiori ordini nei prossimi 6 mesi, mentre restano negative le valutazioni sull'andamento dei livelli occupazionali.”

Il primo trimestre 2011 ha visto la chiusura di 20 aziende del legno-arredamento . Al settembre 2010 Quarrata conta 2.814 disoccupati con un incremento del +7,9% rispetto al 2009. Incremento superiore a quello dei Comuni vicini: Montale +3,3% e Agliana +6,4%.



Elaborazioni Provincia di Pistoia su dati INPS

Da una analisi del settore del mobili contenuta nel progetto “Abitare l'arte” promosso dal Comune di Quarrata si legge “Il distretto di Quarrata, ha attraversato, in questi ultimi anni, momenti di forte confronto con un mercato altamente competitivo, a seguito anche dello sviluppo tumultuoso dei distretti meridionali (Natuzzi, Incanto, Calia, Nicoletti, ...) che hanno saputo cogliere per primi l'opportunità di strutturarsi come grandi imprese e di operare con capacità di marketing e commerciali su scala internazionale.

Le imprese del distretto toscano hanno reagito:

- impegnandosi nel rinnovare i prodotti (con il supporto della scuola di design di Barcellona),
- realizzando l'Agenzia per il mobile imbottito, società a maggioranza privata che riunisce consorzi, aziende ed enti pubblici, per dare visibilità al distretto e promuoverlo sui nuovi mercati
- esprimendo, almeno sulla carta, una vivacità in grado di realizzare innovazioni sia sul piano tecnico sia sul piano organizzativo-relazionale-commerciale.



L'attuale crisi nazionale e internazionale induce un forte ridimensionamento della domanda e spinge il consumo verso una polarizzazione: il lusso e l'economico. Le imprese saranno costrette a rinnovarsi o a chiudere.

I bisogni espressi ma ancor più quelli latenti delle imprese operanti nel distretto sono pertanto:

- una capacità di rinnovamento del prodotto attraverso un design innovativo
- una capacità di promozione dei brand
- una capacità di sviluppo manageriale delle imprese

La produzione del mobile nella provincia di Pistoia ha rappresentato da venti anni una quota superiore al 2% sul totale nazionale, con picchi che hanno toccato il 3%. Nel 2011 la quota è invece scesa al 1,7%.

Per risollevare il settore del mobile dall'attuale situazione di crisi, nel contesto quarratino.



sono in corso di attuazione diverse misure, tra le quali si descrivono brevemente le seguenti:

- “Progetto per Quarrata”
- “Intelligent Furniture”
- “Abitare l'Arte”

### ***Progetto per Quarrata***

Il Comune di Quarrata promuove, con il Consorzio per la Promozione del Mobile Imbottito il “Progetto per Quarrata” il cui obiettivo generale è quello di rilanciare l'immagine e valorizzare la tradizione produttiva della città di Quarrata in un'ottica di sostenibilità ambientale e di qualità. Il tavolo dei promotori del “Progetto per Quarrata” vede riuniti dal 2010 Comune, Provincia, associazioni di categoria, imprenditori e altri operatori del settore. Il Progetto, in coerenza con le direzioni in cui si muovono Provincia e Regione, affianca alla tradizione imprenditoriale locale la sistematizzazione di interventi strutturali, organizzati in 4 aree tematiche cui corrispondono obiettivi specifici:

1. Innovazione e Capitale Umano: Sostenere lo sviluppo del capitale umano per favorire l'innovazione delle imprese del settore del mobile
2. Promozione ed Internazionalizzazione: Promuovere l'immagine delle imprese locali del settore del mobile, anche all'estero e favorire lo scambio di esperienze/buone pratiche per l'innovazione e la creatività
3. Infrastrutture e Servizi: Migliorare le infrastrutture ed i servizi anche al fine di sostenere l'innovazione e la promozione del settore del mobile
4. Imprese e Reti: Potenziare la rete tra imprese della filiera del mobile anche al fine di migliorarne le rappresentatività e rafforzare l'identità di settore

Da queste aree tematiche e dagli obiettivi ad esse correlate deriva un sistema di 24 attività, la metà delle quali già oggetto di finanziamento (tramite PIUSS, Leonardo, PIC Manifatturiero, Regione, Provincia e altre risorse). Tra i punti toccati dal progetto si ricordano l'opportunità di implementare uno showroom permanente del mobile in forma coordinata, l'attenzione ai mercati in espansione extraeuropei, la ricerca di innovazioni tecnologiche, l'arte e il design, l'ecosostenibilità e il rispetto dell'ambiente, la qualità della vita, il connubio fra l'attività economica e l'offerta turistica e culturale del territorio (Montalbano e Villa la Magia).

Il “Progetto per Quarrata” è da intendersi come “progetto-territorio” che ha visto

l'istituzione, da parte dell'Amministrazione Comunale, di un **Tavolo tecnico di lavoro** per la definizione di proposte progettuali concrete e l'elaborazione di documenti strategici. La partecipazione al Progetto è stata attivata attraverso il **Town Meeting** del 26 giugno 2010 su "Come riqualificare un settore in crisi?", giornata rivolta agli operatori locali del settore del mobile. Le tendenze diffuse che hanno caratterizzato le proposte effettuate dai partecipanti riguardano in particolare la necessità di potenziare la rete locale, formalizzandola e dotandola di una regia in modo da accrescere la mentalità imprenditoriale e adeguarla al mercato globale. E' inoltre condivisa la necessità di promuovere un'identità comune legata al territorio ed alla storia del manifatturiero locale. Infine è avvertita l'esigenza di formare una classe imprenditoriale in grado di rinnovare il tessuto locale intercettando le domande emergenti del mercato. Tra le indicazioni dei partecipanti viene fatto riferimento anche all'inadeguatezza attuale del sistema viario.

### PCM – Quadro Logico del Progetto

**Premessa:** Il quadro logico del progetto è stato articolato in 4 Aree: Innovazione e Capitale Umano, Promozione ed Internazionalizzazione, Infrastrutture e Servizi, Imprese e Reti che nel progetto confluiranno in modo integrato ed organico poiché ognuna di queste Aree contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo generale del progetto *Rilanciare l'immagine e valorizzare la tradizione produttiva della città di Quarrata in un'ottica di sostenibilità ambientale e di qualità della vita*

#### Area I – Innovazione e Capitale umano

	Logica dell'intervento	Finanziamento	Soggetto Proponente	Indicatori	Fonti di verifica
Obiettivo generale	Rilanciare l'immagine e valorizzare la tradizione produttiva della città di Quarrata in un'ottica di sostenibilità ambientale e di qualità della vita				
Obiettivo specifico	Sostenere lo sviluppo del capitale umano per favorire l'innovazione delle imprese del settore del mobile				
Risultati attesi/servizi	Presenza di capitale umano in possesso di competenze rispondenti ai bisogni delle imprese ed alle sfide del mercato globale, in un'ottica di sostenibilità ambientale e di centralità del cliente nell'elaborazione di strategie innovative di prodotto. Aumento delle innovazioni di processo e di prodotto e diffusione di <i>organizzazioni innovative</i> in termini di struttura, processi, sistemi, persone	Risorse Integrate (in parte finanziate, in parte da finanziare)	Vari soggetti (Istituzioni, Parti Sociali, Imprese, Servizi formativi e di consulenza)	N°/tipologia imprese, fabbisogni formativi espressi N°/tipologia persone formate N° partecipanti N°/tipologia corsi attivati ....	Schede monitoraggio Schede rilevazione Schede iscrizione Registri attività ...
Attività 1	Indagine sui fabbisogni delle imprese del settore del mobile; progettazione di interventi formativi orientati a: sostenibilità ambientale (nuovi materiali eco etc); commercializzazione/marketing; design; cliente (living lab); sistema delle competenze	<u>Finanziata</u> Progetto Leonardo € 367.868,00 di cui 69.197,00 Provincia	Provincia Pistoia (capofila); PMI e Confcommercio (partner locali)		
Attività 2	Percorso partecipato volto all'ascolto ad al confronto delle imprese e degli stakeholders al fine di rilevare i bisogni e costruire la vision dello sviluppo locale	<u>Finanziata</u> Risorse comunali € 8.520,00	Comune di Quarrata		

	Logica dell'intervento	Finanziamento	Soggetto Proponente	Indicatori	Fonti di verifica
Attività 3	Formazione per imprenditori, addetti, neolaureati e neodiplomati in azioni a sostegno delle green-economy e di altre tematiche di sviluppo individuate anche attraverso l'attività 1	<u>Da finanziare</u> Bando Regionale	Imprese		
Attività 4	Formazione per imprenditori e addetti del settore	<u>Finanziata</u> PIC manifatturiero Quota parte di €. 850.000,00	Servindustria		
Attività 5 <i>Laboratorio Ecoldee</i>	Valorizzazione della Scuola d'Arte quale Laboratorio di Ecoldee attraverso un concorso rivolto a studenti/esse per favorire l'innovazione di prodotti tecno ecologici; presentazione pubblica degli elaborati (Salone del Mobile di Quarrata 2011 etc). Settori coinvolti: filiera del mobile, biancheria casa, complementi arredo	<u>Non finanziata</u>	PMI		
Attività 6 <i>L'arte del vivere Progetti per abitare gli spazi Premio Quarrata</i>	Concorso di idee rivolto ad artisti, architetti, ingegneri, designer, senior (professionisti) e Junior (studenti/esse) su tematiche individuate in base ai bisogni espressi dalle imprese (ECO, lusso accessibile, etc). Gli obiettivi principali sono quelli di: stimolare l'innovazione, valorizzare l'incubatore presso villa La Magia (progetto Abitare l'arte), sollecitare l'attenzione di professionisti esteri, e non solo, sul territorio di Quarrata/Pistoia. Il concorso è diviso in tre sezioni: arredo interno (mobile, biancheria casa e complementi di arredo), arredo esterno, arredo ecosostenibile. Si prevede, per il vincitore junior l'erogazione di una borsa di studio, per il vincitore senior un contratto di lavoro, oltre che il soggiorno presso villa La Magia. I migliori progetti verranno presentati nello spazio espositivo della villa e confluiranno in un catalogo.	<u>Non finanziata</u>	Comune di Quarrata		

	Logica dell'intervento	Finanziamento	Soggetto Proponente	Indicatori	Fonti di verifica
Attività 7 <i>Giovani Innovatori</i>	Formazione per giovani under 35, con competenze nel settore arredo e capacità di elaborare idee innovative. Tra i moduli formativi: conoscere le potenzialità del sistema produttivo locale attraverso una ricerca/azione anche su eco-compatibilità; formazione (specialistica nel settore arredo; lingue; comunicazione; marketing; qualità del prodotto, etc); confronto con realtà internazionali; report finale "Il futuro di Quarrata"	<u>Non finanziata</u>	PMI		
Attività 8	Formazione per operatori/imprenditori in ambito tecnologico/produttivo e stilistico/commerciale, per favorire l'ECO innovazione (green comfort, nano tecnologie etc), la qualità del prodotto (marchi/sicurezza/salute/ambiente), sviluppare azioni innovative nel packaging e nel post vendita	<u>Finanziata</u> Finanziata dal Sistema Provinciale della Formazione	PMI		
Attività 9	Costituzione di un <i>gruppo guida</i> permanente di designer, anche di livello internazionale, per progettare con le imprese una linea innovativa di prodotto. L'idea è quella di offrire spazi che diano la possibilità ai diversi talenti di esprimersi e sperimentare attività concrete/prototipi anche attraverso il coinvolgimento di destinatari finali/clienti (Living Lab). <u>Questa attività si intende strettamente interrelata, e risultato delle Attività dell'Area I; Attività 13, 14 e 15 dell'Area II; Attività 17 dell'Area III</u>	<u>Non finanziata</u>	Provincia di Pistoia		
Fattibilità interna					
Fattibilità esterna					
Sostenibilità					
Precondizioni					

## Area II - Promozione ed Internazionalizzazione

	Logica dell'intervento	Finanziamento	Soggetto Proponente	Indicatori	Fonti di verifica
Obiettivo generale	Rilanciare l'immagine e valorizzare la tradizione produttiva della città di Quarrata in un'ottica di sostenibilità ambientale e di qualità	Risorse Integrate (in parte finanziate, in parte da finanziare)	Vari soggetti (Istituzioni, Parti Sociali, Imprese, Servizi formativi e di consulenza)		
Obiettivo specifico	Promuovere l'immagine delle imprese locali del settore del mobile, anche all'estero e favorire lo scambio di esperienze/buone pratiche per l'innovazione e la creatività				
Risultati attesi/servizi	- Aumento del numero di clienti italiani ed esteri - Aumento dell'innovazione di processo e di prodotto - Rafforzamento rete tra imprese - Casa negozio Vivere Green/Casa BIO				
Attività 10	Scambi tra le imprese del settore del mobile ed i partner esteri (Germania, Finlandia, Spagna); partecipazione alla Fiera di Colonia	<u>Finanziata</u> Progetto Leonardo € 367.868,00 di cui 69.197,00 Provincia	Provincia di Pistoia (capofila); PMI e Confcommercio partner		
Attività 11 <i>Quarrata life style</i>	Creazione di uno spazio polifunzionale diviso in area commerciale e area espositiva (mostre temporanee), area eventi (culturali, culinari, formativi...) per promuovere il territorio e il dialogo tra produzione e commercio.	<u>Non finanziata</u>	PMI		

	Logica dell'intervento	Finanziamento	Soggetto Proponente	Indicatori	Fonti di verifica
Attività 12	Organizzazione di una Fiera quale appuntamento annuale per imprese locali, nazionali ed esteri. La fiera rappresenta un luogo non solo di promozione ma anche di confronto, scambio di know how e sviluppo di rete. Si ipotizza la sua realizzazione per almeno tre anni (da finanziarsi con il progetto regionale) al fine di renderne fattibile la sostenibilità	<u>Non finanziata</u>	Provincia di Pistoia		
Attività 13	Creazione di un marchio di qualità (materiali, funzionalità...), per la sicurezza (relax, per i bambini etc), la salute (materiali atossici, anallergici etc), il rispetto dell'ambiente (materiali riciclabili, risparmio energetico, etc) che abbia come tematica centrale l'ECO per favorire l'innovazione (green comfort, nano tecnologie, verniciatura ad acqua, materiali innovativi, pellet etc). <u>Strettamente integrata con l'Attività 5, 6 e 9 dell'Area I Capitale Umano</u>	<u>Non finanziata</u>	PMI		
Attività 14	Partecipazione al progetto che Toscana Promozione, con la rivista AD, sta realizzando volto alla diffusione di uno "Stile Toscana". Il progetto prevede la realizzazione di attività di comunicazione, l'organizzazione di eventi in occasione del Salone del Mobile di Milano, lo sviluppo di punti vendita/corner all'estero, al fine di valorizzare/riprodurre il vivere e le tradizioni toscane ed attrarre turisti e clienti esteri. <u>Questa attività è strettamente integrata con l'Attività 5, 6 e 9 dell'Area I</u>	<u>Non finanziata</u> <i>Da proporre a finanziamento triennale nel programma promozionale 2011 Toscana Promozione</i>	PMI		

	Logica dell'intervento	Finanziamento	Soggetto Proponente	Indicatori	Fonti di verifica
Attività 15	Partecipazione alle principali Fiere di settore all'estero dal 2011. L'obiettivo è quello di creare un'isola espositiva divisa in 2 parti: una riservata alle aziende per esporre i loro prodotti, l'altra destinata alla promozione del territorio e dei risultati/prodotti (prototipi, concorsi ecc.). <u>Questa attività è strettamente integrata con le Attività 5, 6, e 9 dell'Area I</u>	<u>Non finanziata</u>  <i>Da proporre a finanziamento triennale nel programma promozionale 2011 Toscana Promozione</i>	PMI		
Attività 16	Nella IV <sup>a</sup> Edizione di Toscana Furniture Show 2010, saranno invitati sul territorio clienti tradizionali e nuovi del settore contract/arredamento su misura, al fine di favorire la diversificazione dei clienti. Un architetto specializzato realizzerà una camera ed una hall campione, attraverso la collaborazione di aziende locali. Questi ambienti saranno fisicamente presentati allestendo alcune stanze di Villa la Magia. <u>Questa attività è strettamente propedeutica all'Attività 17 dell'Area III</u>	<u>Finanziata</u>  <i>Toscana Promozione CCIAA € 70.000,00</i>	PMI		
Fattibilità interna					
Fattibilità esterna					
Sostenibilità					
				Precondizioni	

### Area III - Infrastrutture e Servizi

	Logica dell'intervento	Finanziamento	Soggetto Proponente	Indicatori	Fonti di verifica
Obiettivo generale	Rilanciare l'immagine e valorizzare la tradizione produttiva della città di Quarrata in un'ottica di sostenibilità ambientale e di qualità	Risorse Integrate (in parte finanziate, in parte da finanziare)	Vari soggetti (Istituzioni, Parti Sociali, Imprese, Servizi formativi e di consulenza)		
Obiettivo specifico	Migliorare le infrastrutture ed i servizi anche al fine di sostenere l'innovazione e la promozione del settore del mobile				
Risultati attesi-servizi	- disponibilità per le imprese di uno spazio per il rendering/prototipizzazione e per l'esposizione - miglioramento della viabilità, della presenza di edifici a fini espositivi, di spazi adeguati per la sosta dei camion - aumento dell'innovazione di processo e di prodotto - consolidamento della rete			- n°/tipologia imprese - n°/tipologia soggetti in rete - n° prototipi - n°spazi di sosta	- Schede monitoraggio - Schede utenti - Registri attività - Incontri ....
Attività 17 <i>Abitare l'Arte</i>	Recupero della villa la Magia al fine di realizzare un Laboratorio/Incubatore di prototipi e design, una residenza per gruppi di creativi (designer, artisti etc), spazi insediativi attrezzati per le imprese. <u>Attività propedeutica all'Attività 9 dell'Area I Capitale Umano</u>	<u>Finanziata</u> PIUSS €. 220.000,00 (di cui €. 105.600,00 a carico del Comune)	Comune di Quarrata		
Attività 18 <i>Laboratorio incubatore prototipi/design</i>	Realizzazione un Laboratorio/Incubatore di prototipi e design, una residenza per gruppi di creativi (designer, artisti etc), spazi insediativi attrezzati per le imprese.	<u>Finanziata</u> PIUSS €. 300.000,00 (di cui €. 159.000,00 a carico del Comune)	Comune di Quarrata		



	Logica dell'intervento	Finanziamento	Soggetto Proponente	Indicatori	Fonti di verifica
Attività 19 <i>Potenziamento CEQ</i>	Potenziamento del CEQ attraverso la creazione di una struttura di base per le analisi chimiche e il miglioramento della gamma di servizi inerenti la progettazione (confort, impatto ambientale), la certificazione di qualità etc. L'obiettivo è quello di trasformare il CEQ da laboratorio di controllo in Centro di Ricerca applicata sui processi e sui prodotti.	<u>Finanziata</u> Risorse Regionali € 48.000,00	Comune di Quarrata CCIAA		
Attività 20 <i>Riqualificare Via Montalbano</i>	Riqualificazione di via Montalbano al fine di rilanciare le attività espositive e la commercializzazione del mobile, anche attraverso l'ampliamento dell'offerta commerciale e dei servizi e l'introduzione di appositi spazi di sosta e di ristoro	<u>Finanziata</u> PIUSS € 511.476,00 (di cui € 211.476,00 a carico del Comune)	Comune di Quarrata		
Attività 21	Realizzazione del prolungamento di via Firenze 1° lotto funzionale strada di collegamento via Macchiavelli – via Follonica	<u>Finanziata</u> € 2.320.000,00	Comune di Quarrata		
Attività 22	Riorganizzazione e messa in sicurezza della viabilità tratto via Montavano e via Firenze, per l'adeguamento delle vie Gramsci, Brunelleschi, Piero della Francesca e per la realizzazione di nuovo tratto stradale tra via Bocca di Gora e Vinaia e Via Firenze	<u>Non Finanziata</u>	Comune di Quarrata		
Fattibilità interna					
Fattibilità esterna					
Sostenibilità					
Precondizioni					

#### Area IV - Imprese e Reti

	Logica dell'intervento	Finanziamento	Soggetto Proponente	Indicatori	Fonti di verifica
Obiettivo generale	Rilanciare l'immagine e valorizzare la tradizione produttiva della città di Quarrata in un'ottica di sostenibilità ambientale e di qualità	Risorse Integrate (in parte finanziate, in parte da finanziare)	Vari soggetti (Istituzioni, Parti Sociali, Imprese, Servizi formativi e di consulenza)		
Obiettivo specifico	Potenziare la rete tra imprese della filiera del mobile anche al fine di migliorarne le rappresentatività e rafforzare l'identità di settore				
Risultati attesi-servizi	- Acquisizione di indicazioni utili per la programmazione degli interventi e consolidamento rete locale ed estera				
Attività 23	Forum delle PMI imprese del settore del mobile attraverso un portale interattivo in cui rendere disponibili e scambiare le informazioni	<u>Finanziata</u> Progetto Leonardo € 15.000,00 all'interno del budget di € 367.868,00	Provincia di Pistoia (responsabile) PMI e Confcommercio partner		
Attività 24	Scambio di esperienze all'estero per imprenditori	<u>Finanziata</u> PIC Manifatturiero Quota parte di € 200.000,00	Servindustria		
Fattibilità interna (ipotesi in)	- Coinvolgimento imprese - buona collaborazione tra i vari soggetti - sensibilizzazione e pubblicizzazione in itinere per favorire partecipazione -condivisione di un'idea comune dello sviluppo (sostenibilità, qualità etc)...				
Fattibilità esterna (ipotesi out)	-crescita economica/domanda interna ed estera basata sulla qualità e sullo sviluppo sostenibile - buon livello di creatività delle risorse umane				
Sostenibilità					
Precondizioni					

### ***Intelligent furniture***

Si tratta di un progetto europeo (Leonardo) che ha per capofila la Provincia di Pistoia, ed ha partner in Finlandia (Accademia del Design di Kuopio e Promotto), Germania (Accademia del Design di Munster) e Spagna (Aidima). A questo progetto di sostegno del settore dell'arredamento collaborano Federmobili Confcommercio Pistoia con il consorzio Promozione del Mobile Imbottito PMI di Quarrata. Il sostegno del settore del mobile è in questo caso approcciato dal punto di vista del marketing, della progettazione dei servizi e della definizione di nuove strategie d'impresa, coinvolgendo professionisti di livello nazionale nella definizione di specifiche progettualità per le imprese interessate.

### ***Abitare l'arte "Laboratorio di prototipi e design"***

Il progetto si inserisce in un territorio con forte tradizione nella produzione del mobile imbottito e nel tessile, settori che integrano arte e tecnica, creando con il tempo una specifica cultura del design. In questa fase di declino del settore del mobile, in particolare nel distretto locale, il progetto prevede un Laboratorio di prototipi e design, sorta di incubatore di impresa il cui tema prevalente è il design del mobile. Un serbatoio di giovani intelligenze nell'ambito del design sarà ospitato in una porzione di circa 500mq di Villa la Magia, adibita per ospitare dalle 6 alle 8 microimprese di design in spazi riservati e comuni, appositamente attrezzati. Il progetto prevede inoltre l'attivazione di un network con imprese, associazioni di categoria, centri di eccellenza del design a livello nazionale e internazionale. La realizzazione dell'intervento è in fase avanzata; gli spazi sono stati restaurati ed arredati; è stato selezionato il gestore delle attività e degli spazi; si prevede che il Laboratorio possa essere attivato entro breve tempo.

## **Il commercio in via Montalbano**

Il documento di Pianificazione integrata del commercio elaborato da Simurg Ricerche nel 2010, rappresenta uno strumento di analisi e programmazione in ambito commerciale da cui si possono estrarre alcune considerazioni che riguardano direttamente o indirettamente la zona oggetto di Variante:

*La rete commerciale attuale (estratti):*

“La zona del Capoluogo rappresenta l'area di massima concentrazione di esercizi commerciali.



Sono infatti ubicati in questa zona 18 esercizi di generi alimentari e 149 di generi non alimentari che rappresentano intorno al 60% degli esercizi del comune. La superficie di vendita complessiva è di 29.893 mq che equivale al 55% del totale. Il Capoluogo ha una primaria importanza nella rete distributiva comunale per il ruolo sociale svolto dall'insieme degli esercizi ed è uno dei punti di riferimento principali per le abitudini di acquisto dei cittadini di Quarrata. A rafforzare questa situazione contribuisce anche il commercio su aree pubbliche in quanto il mercato principale del comune si svolge nell'area centrale del Capoluogo.

La zona di Vignole-Olmi è la seconda area come numero di esercizi ed è collegata all'area del Capoluogo da via Montalbano, lungo la quale vi è una presenza continua di attività commerciali, specie mobilifici. Sono qui insediate 31 attività, 5 di generi alimentari e 26 di generi non alimentari. Le superfici di vendita sono rispettivamente di 224 mq (4,2%) e di 6.246 (12,8%) mq.”

*Programmazione urbanistica commerciale (estratti):*

“(...) il Comune di Quarrata sta operando da diversi anni per favorire il rafforzamento e la crescita delle attività commerciali, paracommerciali, di somministrazione e di servizio nell'area centrale del capoluogo, e in particolare nelle parti tradizionalmente organizzate a tale scopo (via Montalbano, piazza Risorgimento, ecc.) al fine di creare una zona centrale attrattiva, socialmente vivace ed economicamente vitale.”

“Le proposte del presente Piano del Commercio sono le seguenti:

1. regolamento amministrativo che recepisce la nuova normativa regionale e la declina in relazione alle peculiarità del territorio;
2. normativa urbanistica che favorisca una differenziazione e qualificazione anche attraverso accorpamenti e ampliamenti delle molte medie strutture di vendita esistenti e la creazione di un'aggregazione commerciale attrattiva e qualificata nella zona centrale del Capoluogo imperniata su piazza Risorgimento, sulla via Montalbano e le aree adiacenti;
3. progetto di qualificazione, sviluppo e valorizzazione per la zona centrale attraverso la creazione di un Centro Commerciale Naturale funzionale e rispondente alle esigenze dei residenti.”

“ Aree commerciali negli assi di collegamento stradale: Nelle aree di aggregazione nate e sviluppatasi spontaneamente, lungo la Statale Pistoiese e via Montalbano con forti flussi di transito si tratta di ricercare, attraverso interventi mirati, di riqualificare l'offerta dell'area, specialmente per i problemi legati alla mobilità, al traffico ed alla presenza di parcheggi per la clientela dei negozi e delle attività para-commerciali.

Potranno essere consentiti cambiamenti di destinazioni d'uso e nuove realizzazioni commerciali solo nell'ambito di queste aggregazioni commerciali e previa verifica della compatibilità rispetto alla situazione della circolazione stradale. Gli interventi per queste aree di aggregazione dovranno facilitare la mobilità pedonale e ciclabile e la qualificazione dell'arredo urbano.”

“Per quanto riguarda le esigenze di efficienza e di modernizzazione della rete si è individuato come elemento critico principale la mancanza di una struttura di vendita alimentare ed extralimentare funzionale e moderna, localizzata nell'area centrale tale da costituire un elemento attrattore per l'utenza dell'intero comune, recuperando le forti evasioni verso i comuni adiacenti (Agliaia, Prato, Pistoia) e offrire un'ampia possibilità di scelta al consumatore, anche organizzata come centro commerciale.”

“Si prevede che i Comuni approvino Programmi integrati per la rivitalizzazione della rete distributiva al fine di promuovere la modernizzazione e valorizzazione della rete distributiva, di armonizzare le attività commerciali con l'erogazione dei servizi pubblici, di migliorare la capacità d'attrazione dell'area interessata e la sua accessibilità, di consentire un livello qualificato di animazione, in particolare nei centri urbani”.

I Programmi devono individuare interventi di razionalizzazione delle infrastrutture, delle attrezzature e dei servizi pubblici complementari alla rete distributiva dell'area. In particolare possono prevedere la realizzazione di parcheggi, di arredo urbano, l'attivazione o modifica di servizi urbani, l'attuazione di azioni di promozione, il riuso di edifici esistenti per l'insediamento di nuove attività.

Il sistema produttivo terziario commerciale e turistico è un insieme non separabile di funzioni che comprendono attività molteplici e differenziate:

- Ñ punti vendita commerciali di diverse merceologie;
- Ñ artigianato per la persona, d'arte e di somministrazione;
- Ñ esercizi ricettivi alberghieri ed extralberghieri;
- Ñ luoghi di svago e divertimento, discoteche, parchi;
- Ñ pubblici esercizi di somministrazione e ristorazione.

L'obiettivo principale del Programma dovrà essere quello di indicare una strategia per migliorare la qualità urbana, l'attrazione commerciale, e la vitalità dell'area attraverso la diffusione di una cultura imprenditoriale e promozionale tra i soggetti interessati a valorizzare il centro, e quindi l'Amministrazione, i commercianti, gli artigiani, i proprietari immobiliari, etc.. ”

Nell'ambito di un rilancio e di una riqualificazione della funzione commerciale sull'intero asse di via Montalbano come auspicato e perseguito dal Documento di Simurg Ricerche, assume

particolare importanza il ruolo che può essere svolto dal Centro Commerciale Naturale nel promuovere e dare identità a questo specifico comparto commerciale. L'asse di via Montalbano ed il suo prolungamento a nord fino a Vignole con via IV Novembre ed a sud con Piazza Risorgimento e via Montemagno è il principale centro commerciale naturale del Comune; l'altro è costituito dagli insediamenti commerciali sorti lungo la SR 66 fra Barba ed Olmi, in loc. S. Antonio. A queste due aree, ed in particolare a quella di via Montalbano, è affidata dalla pianificazione urbanistica e dalla programmazione economica il ruolo di aree strategiche per la riorganizzazione della funzione commerciale del comune in una logica di forte integrazione delle attività commerciali, opportunamente diversificate, con le attività direzionali e di servizio, delle attività ricettive, di svago ed intrattenimento e di somministrazione di alimenti e bevande.

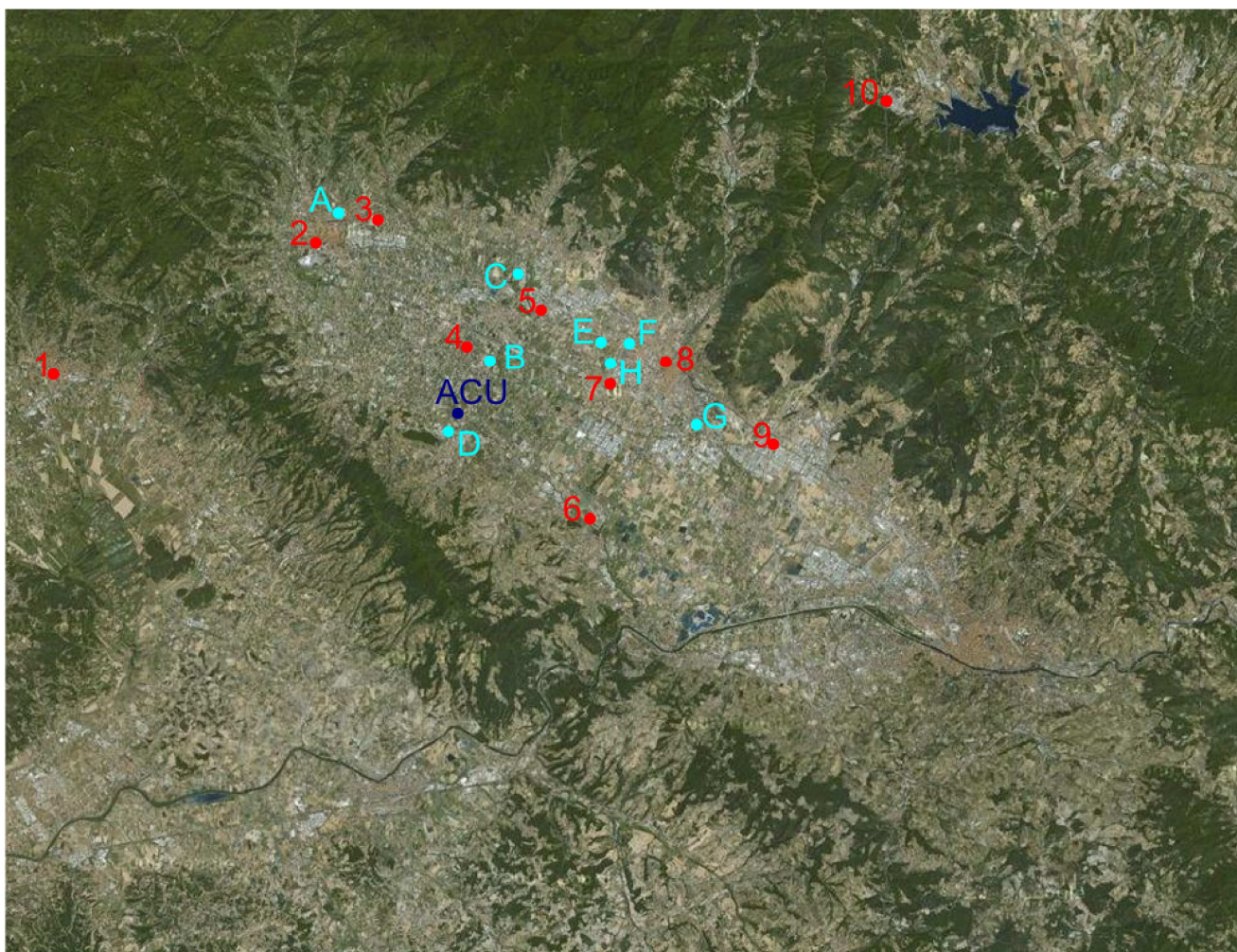
Il Documento di Simurg conteneva anche alcune indicazioni dimensionali sul fabbisogno di superfici di vendita da destinare alla Grande distribuzione organizzata (medie e grandi strutture di vendita) nel settore alimentare e ad esso assimilabile. In tutto il Comune era individuato un fabbisogno di circa 9000 mq, in parte prevalente da collocare fra il capoluogo e Olmi-Vignole, ovvero sull'area od in prossimità del Centro commerciale naturale di via Montalbano. Tali stime non tenevano conto del nuovo supermercato Coop di via Scopelliti che ha aperto alla fine del 2010 e che ha una superficie di vendita di 1034 mq; tuttavia quelle valutazioni indicavano l'esigenza di colmare un "gap", rispetto agli altri comuni della Piana, nelle dimensioni, nella qualità e nella organizzazione della struttura commerciale del Comune. L'adeguamento, considerati la cattiva ubicazione, le ridotte dimensioni ed il basso livello qualitativo delle medie strutture esistenti, poteva essere prioritariamente rivolto al potenziamento ed alla qualificazione di dette strutture, mantenendole comunque entro la soglia delle medie strutture di vendita. Gli strumenti urbanistici vigenti, ed in particolare il piano delle funzioni, approvato in via definitiva con la Variante n.2 al Regolamento Urbanistico, non prevedono infatti insediamenti di grandi strutture di vendita, ovvero di strutture aventi una superficie di vendita al dettaglio superiore a mq 2.500, per un complesso di ragioni che attengono principalmente alle caratteristiche degli insediamenti esistenti, all'accessibilità ed alla disponibilità di parcheggi ma che riguardano anche considerazioni di tipo economico.

Oggi il quadro di riferimento per queste valutazioni e decisioni è ulteriormente mutato. Le recenti modifiche nella legislazione nazionale in adeguamento alle disposizioni comunitarie ed in particolare alla cd. direttiva Bolkstein, (il DL 201/2011 convertito nella L.214/2011 ed il DL 5/2012 convertito nella L35/2012) hanno stabilito principi di sostanziale liberalizzazione in materia commerciale ed hanno obbligato le Regioni ad adeguare la propria normativa, in

conformità a tali principi, entro il 30 settembre 2012. Le previsioni sull'ACU di via Montalbano dovranno misurarsi con un quadro normativo in forte evoluzione; in ogni caso appare chiaro fin da ora che qualsiasi riorganizzazione degli insediamenti commerciali ed espositivi di via Montalbano dovrà essere impostata su quei criteri di plurifunzionalità, di integrazioni fra usi ed attività diverse, di qualificazione degli spazi pubblici e dei servizi comuni, di miglioramento dell'accessibilità e della mobilità, anche alternativa, che sono chiaramente individuati e definiti dagli studi di programmazione economica e commerciale e dagli strumenti urbanistici.

## APPENDICE: Insediamenti commerciali nella piana tra Pistoia e Prato

Con questo elaborato viene fornito un quadro dei principali insediamenti commerciali, storicizzati e di recente formazione, estesi e puntuali, urbani ed extraurbani, che sono presenti nell'area compresa fra Prato e Pistoia. Per completare il contesto in cui si collocano Quarrata e le sue strutture commerciali, sono evidenziati anche alcuni insediamenti, di diversa tipologia e dimensione, che pur essendo esterni a questa porzione della Piana, hanno comunque un'influenza su questa area.



*Area metropolitana FI-PO-PT con individuazione delle principali strutture commerciali (in rosso) e dei Centri Commerciali naturali (in azzurro) della piana tra Pistoia e Prato. Sono segnalati anche insediamenti commerciali di particolari tipologie (come l'Outlet Village, il Centro commerciale Gigli, l'Ipercoop Montecatini). In blu si individua l'ambito ACU di via Montalbano a Quarrata. La rappresentazione non ha pretesa di completezza e mira a raffigurare un quadro generale di massima. Molti degli insediamenti non rappresentati sono medie strutture integrate nell'abitato storico o nei tessuti recenti consolidati.*



## **Centri commerciali naturali**

Nella foto aerea dell'ara metropolitana sono individuati i centri commerciali naturali (CCN) censiti dalla Regione Toscana nella pianura tra Pistoia e Prato. Sono individuati in mappa con lettera azzurra i seguenti CCN:

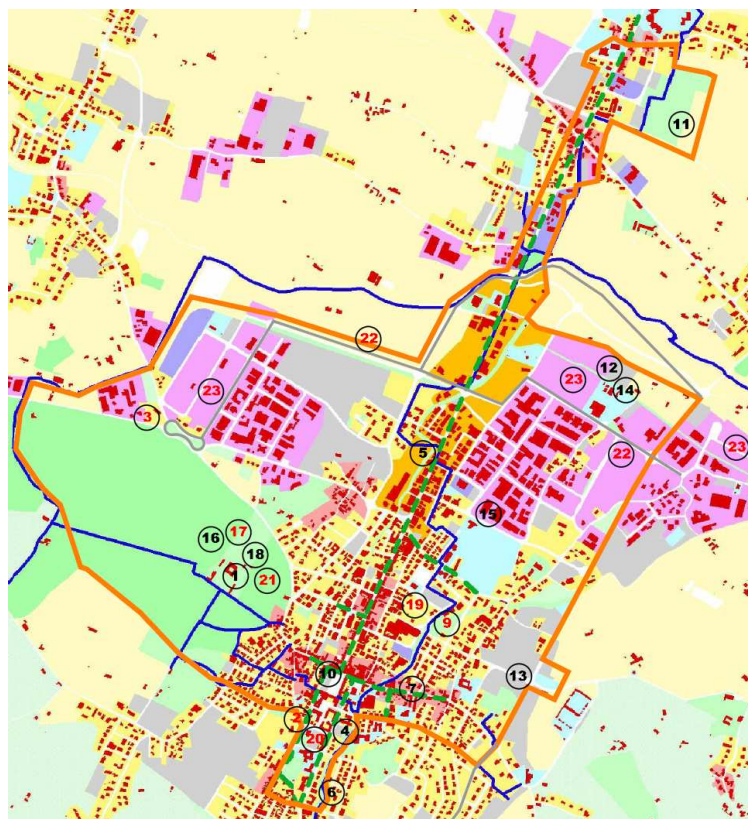
- A) Pistoia
- B) Agliana (PT)
- C) Montale (PT)
- D)Quarrata (PT)
- E) Prato Borgo al Cornio
- F) Prato
- G) Prato San Paolo
- H) Prato Santa Trinita

La Relazione conclusiva dell'indagine conoscitiva sui "Centri commerciali naturali in Toscana" promossa dalla Regione Toscana - Terza Commissione "Sviluppo economico", pubblicata nel marzo 2012, mette in luce le politiche e le problematiche che dagli anni '90 ruotano intorno al rapporto tra grande distribuzione ed aree caratterizzate dalla ricca presenza di esercizi di vicinato. Questi ultimi trovano nel CCN uno strumento che mira alla competitività attraverso la qualità urbana.

Il Centro Commerciale di Quarrata si estende dalle strade ai piedi delle colline fino a Vignole, attraversando la Piazza del Risorgimento e percorrendo la via Montalbano ed alcune delle sue principali traverse. Un tratto della via Montalbano tra la piazza e via Europa è stato già riqualificato ed in parte è stato riqualificato il tratto tra il fosso Falcheretto e via Europa, con il finanziamento del PIUSS - Linea di intervento 5.1b (Recupero e riqualificazione dell'ambiente urbano: il centro commerciale naturale ed il turismo sostenibile). Fa parte del Centro Commerciale Naturale anche la porzione della Strada Statale che attraversa l'insediamento commerciale di Sant'Antonio, loc. Gli Olmi.



*Centro commerciale naturale*



*Estratto tavola 1 PIUSS Quarrata sarà*

### **Principali strutture di vendita nell'area di indagine**

Si schedano di seguito le strutture di vendita localizzate e numerate in rosso nella foto aerea iniziale. Per ciascuna struttura si riportano i dati relativi alla distanza dal casello autostradale più vicino, la distanza dal capoluogo di comune e di provincia, la stima della superficie fondiaria. Le superfici sono stimate attraverso una perimetrazione dei fondi su foto aerea. Le distanze sono state calcolate attraverso l'applicazione Google Maps.

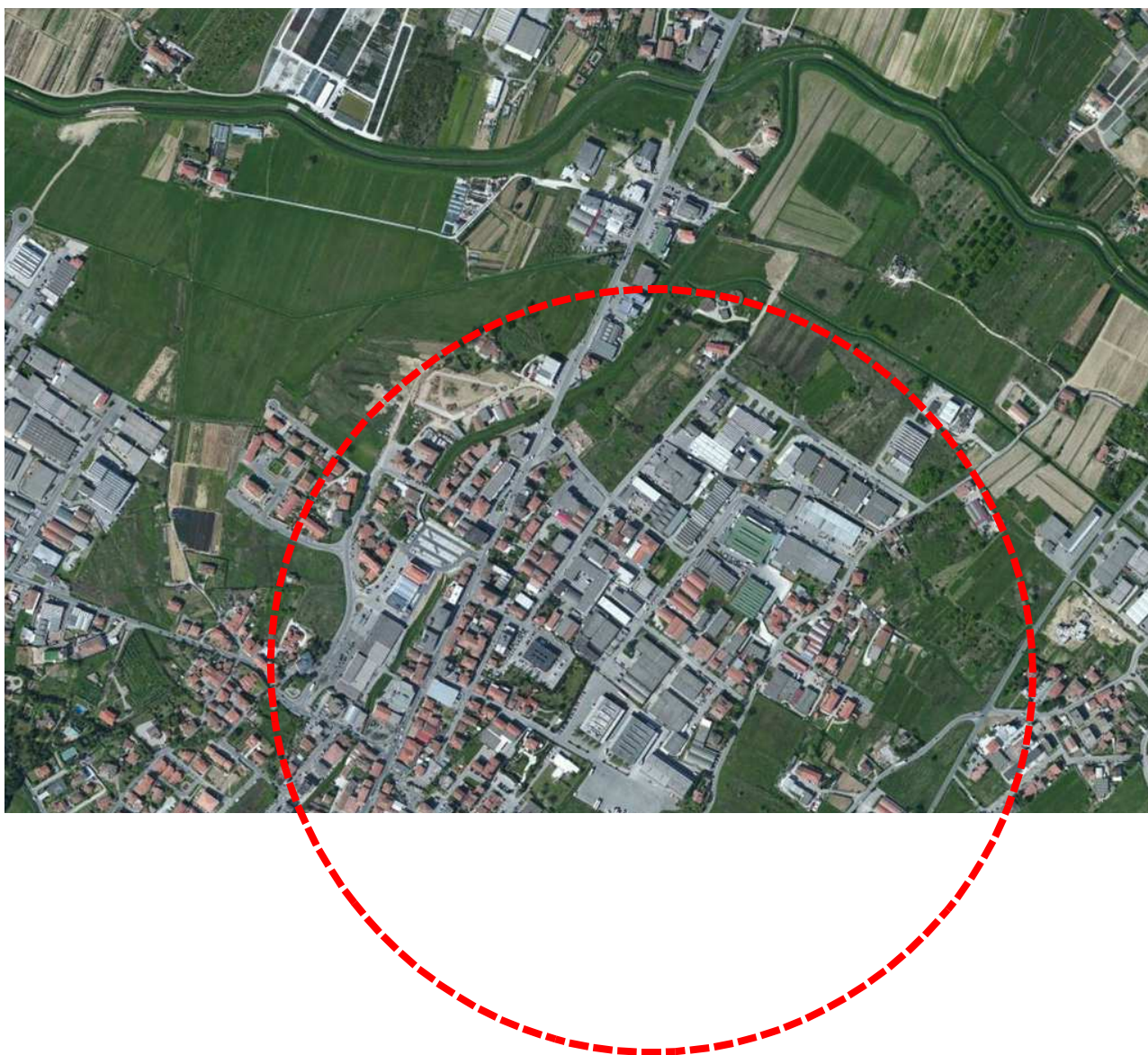
### **ACU Quarrata**

distanza casello: Raccordo A11 Prato Ovest 7,2 km (11 minuti in auto)

Raccordo A11 Pistoia: 12,1 km (20 minuti in auto)

distanza centro capoluogo comunale: 1,7 km (3 minuti in auto) (17 minuti a piedi)

distanza centro capoluogo provinciale: 15,3 km (22 minuti in auto)





### **1. Ipercoop Montecatini**

distanza casello: 4,9 km (9 minuti in auto)

distanza centro capoluogo comunale: 4,5 km (10 minuti in auto)

distanza centro capoluogo provinciale: 19,2 km (23 minuti in auto)

stima approssimativa superficie fondiaria: 70.000 mq





## **2. Coop Pistoia**

distanza casello: 2,5 km (3 minuti in auto)

distanza centro capoluogo comunale/provinciale: 2,3 km (6 minuti in auto) (19 minuti a piedi)

stima approssimativa superficie fondiaria: 15.000 mq



### **3. Panorama Pistoia**

distanza casello: 4,6 km (7 minuti in auto)

distanza centro capoluogo comunale/provinciale: 2,1 km (6 minuti in auto) (25 minuti a piedi)

stima approssimativa superficie fondiaria: 50.000 mq





#### **4. Coop Agliana**

distanza casello: Raccordo A11 Prato Ovest 6,1 km (11 minuti in auto)

Raccordo A11 Pistoia: 8,1 km (10 minuti in auto)

distanza centro capoluogo comunale: 1,8 km (6 minuti in auto) (17 minuti a piedi)

distanza centro capoluogo provinciale: 6,9 km (9 minuti in auto)

stima approssimativa superficie fondiaria: 40.000 mq



### **Coop Montemurlo**

distanza casello: 11,0 km (15 minuti in auto)

distanza centro capoluogo comunale: 1,4 km (4 minuti in auto)

distanza centro capoluogo provinciale: 12,0 km (22 minuti in auto)

**stima approssimativa superficie fondiaria: 21.000 mq**





### **Pam Poggio a Caiano**

distanza casello: 15,1 km (21 minuti in auto)

distanza centro capoluogo comunale: 1,4 km (4 minuti in auto)

distanza centro capoluogo provinciale: 12,2 km (22 minuti in auto)

stima approssimativa superficie fondiaria: 7.800 mq



### **Omnia Center Prato**

distanza casello: 3,9 km (7 minuti in auto)

distanza centro capoluogo comunale/provinciale: 4.9 km (12 minuti in auto)

stima approssimativa superficie fondiaria: 150.000 mq





### **Pam Superstore Ferrucci, Prato**

distanza casello: 2,6 km (5 minuti in auto)

distanza centro capoluogo comunale e provinciale: 3,2 km (9 minuti in auto)

stima approssimativa superficie fondiaria: 15.000 mq





### **I Gigli Campi Bisenzio**

distanza casello: 3,0 km (4 minuti in auto)

distanza centro capoluogo comunale: 4,6 km (10 minuti in auto)

distanza centro capoluogo provinciale: 22,3 km (33 minuti in auto)

stima approssimativa superficie fondiaria: 175.000 mq





### **Outlet Barberino di Mugello**

distanza casello: 3,8km (7 minuti in auto)

distanza centro capoluogo comunale: 5,7 km (13 minuti in auto)

distanza centro capoluogo provinciale: 38,3 km (45 minuti in auto)

stima approssimativa superficie fondiaria: 120.000 mq

